

DOMENICA DI PENTECOSTE

MESSA DEL GIORNO

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

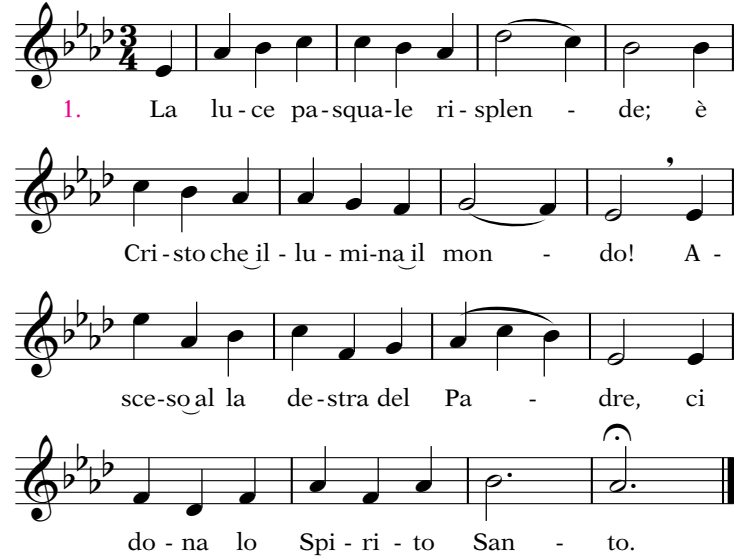
FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 23 MAGGIO 2021

RITI DI INTRODUZIONE

LA LUCE PASQUALE RISPLENDE

La schola e l'assemblea:



1. La lu-ce pa-squa-le ri-splen - de; è
Cri-sto che il - lu - mi-na il mon - do! A -
sce-so al la de-stra del Pa - dre, ci
do - na lo Spi - ri - to San - to.

2. È luce da luce increata
il Verbo datore di fuoco;
dal Padre di luce inviato
per illuminare le genti.

3. Di luce esplode il sepolcro,
il sole divino rifulge;
si erge lo sposo sul talamo
col suo vestimento nuziale.

4. È questo quel giorno solenne
che annuncia agli Apostoli oranti
con lingue di vivido fuoco
che Dio è consolazione.

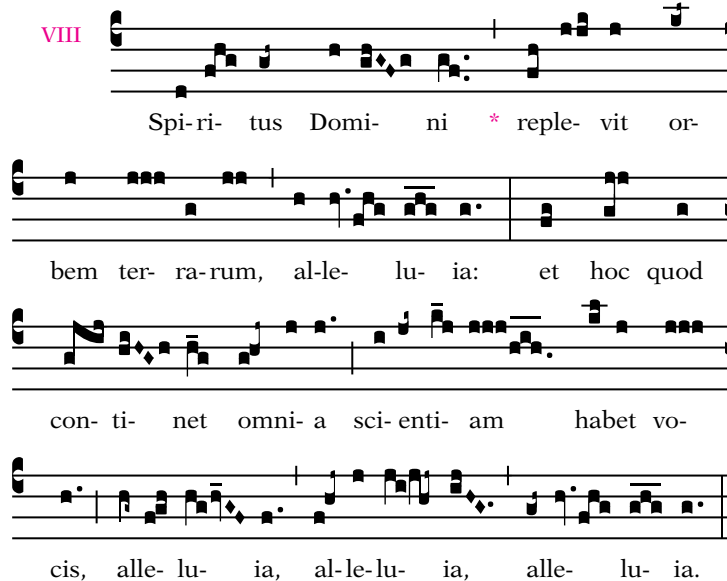
5. La luce del Verbo si spande
pervasa di lucida ebbrezza;
la intende ogni lingua, ogni stirpe,
la Chiesa diventa sua voce.

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Sap 1, 7

VIII



Spi-ri- tus Domi- ni * reple- vit or-
bem ter- ra-rum, al-le- lu- ia: et hoc quod
con- ti- net omni- a sci- enti- am habet vo-
cis, alle- lu- ia, al-le-lu- ia, alle- lu- ia.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Rito per la benedizione e l'aspersione dell'acqua benedetta

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle carissimi,
supplichiamo il Signore Dio nostro
perché benedica quest'acqua, da lui creata,
con la quale saremo aspersi
in memoria del nostro Battesimo
Il Signore ci rinnovi interiormente
per essere sempre fedeli allo Spirito Santo
che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Il Santo Padre:

Signore Dio onnipotente,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo.

Memori dell'opera mirabile della nostra creazione
e dell'opera ancor più mirabile della nostra salvezza,
ti preghiamo di benedire ✠ quest'acqua.
Tu l'hai creata perché donasse fecondità alla terra
e offrisse sollievo e freschezza ai nostri corpi.
Di questo dono della creazione
hai fatto un segno della tua misericordia:
attraverso l'acqua del Mar Rosso
hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù
e nel deserto hai placato la sua sete con acqua dalla roccia.

Con l'immagine dell'acqua viva
i profeti hanno preannunciato la nuova alleanza
che tu intendevi offrire agli uomini.
Infine con l'acqua, santificata da Cristo nel Giordano,
hai rinnovato la nostra umanità peccatrice nel lavacro
battesimale.

Ravviva in noi, o Signore, nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del nostro Battesimo,
e donaci di essere uniti nella gioia ai nostri fratelli
che sono stati battezzati nella Pasqua di Cristo Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre asperge l'assemblea.

VIDI AQUAM

La schola e l'assemblea:

Ez 47, 1-2. 9

VIII



R. Vi-di a- quam * egre- di- en-tem de tem-



plo, a la- te-re dex- tro, alle- lu- ia; et



om-nes, ad quos perve-nit a- qua is-ta, sal-



vi fac- ti sunt et di- cent: Alle-lu- ia, al- le- lu- ia.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno
nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

V

Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:

pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*

be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:

te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:

tu-am, Domi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:

omni-po-tens. Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:

Chris-te, Domi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:

Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:

no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:

ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:

mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che nel mistero della Pentecoste
santifichi la tua Chiesa
in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo,
e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti
i prodigi che nella tua bontà
hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Tutti furono colmati di Spirito Santo
e cominciarono a parlare.*

Lectura del libro de los Hechos
de los Apóstoles

Dagli Atti degli Apostoli

2, 1-11

Al cumplirse el día de Pentecostés, estaban todos juntos en el mismo lugar. De repente, se produjo desde el cielo un estruendo, como de viento que soplaba fuertemente, y llenó toda la casa donde se encontraban sentados. Vieron aparecer unas lenguas, como llamardas, que se dividían, posándose encima de cada uno de ellos. Se llenaron todos de Espíritu Santo y empezaron a hablar en otras lenguas, según el Espíritu les concedía manifestarse.

Residían entonces en Jerusalén judíos devotos venidos de todos los pueblos que hay bajo el cielo. Al oírse este ruido, acudió la multitud y quedaron desconcertados, porque cada uno los oía hablar en su propia lengua. Estaban todos estupefactos y admirados, diciendo:

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano:

«¿No son galileos todos esos que están hablando? Entonces, ¿cómo es que cada uno de nosotros los oímos hablar en nuestra lengua nativa?

Entre nosotros hay partos, medos, elamitas y habitantes de Mesopotamia, de Judea y Capadocia, del Ponto y Asia, de Frigia y Panfilia, de Egipto y de la zona de Libia que limita con Cirene; hay ciudadanos romanos forasteros, tanto judíos como prosélitos; también hay cretenses y árabes; y cada uno los oímos hablar de las grandezas de Dios en nuestra propia lengua».



«Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 103



L'assemblea ripete:

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

1. Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. R.

2. Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. R.

3. Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. R.

Seconda lettura

Il frutto dello Spirito.

A reading from the letter of Saint Paul to the Galatians

If you are guided by the Spirit you will be in no danger of yielding to self-indulgence, since self-indulgence is the opposite of the Spirit, the Spirit is totally against such a thing, and it is precisely because the two are so opposed that you do not always carry out your good intentions. If you are led by the Spirit, no law can touch you. When self-indulgence is at work the results are obvious: fornication, gross indecency and sexual irresponsibility; idolatry and sorcery; feuds and wrangling, jealousy, bad temper and quarrels; disagreements, factions, envy; drunkenness, orgies and similar things. I warn you now, as I warned you before: those who behave like this will not inherit the kingdom of God. What the Spirit brings is very different: love, joy, peace, patience, kindness, goodness, trustfulness, gentleness and self-control.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati **5, 16-25**

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

There can be no law against things like that, of course. You cannot belong to Christ Jesus unless you crucify all self-indulgent passions and desires.

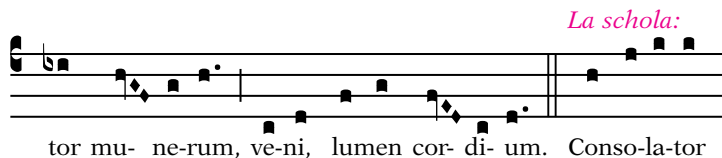
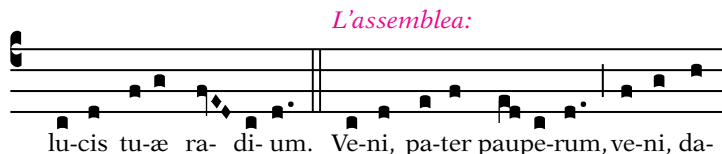
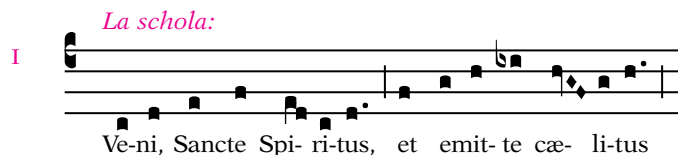
Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Since the Spirit is our life, let us be directed by the Spirit.



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Sequenza





op-time, dulcis hospes a-nimæ, dulce refrige- ri- um.

L'assemblea:



In labo-re re-qui- es, in æstu tempe- ri- es, in fle-

La schola:



tu so-la- ci- um. O lux be- a-tis-sima, reple cordis

L'assemblea:



intima tu- o-rum fi-de- li- um. Si-ne tu- o nu-



mi-ne, ni-hil est in homi-ne, ni- hil est inno- xi- um.

La schola:



La-va quod est sordi-dum, ri-ga quod est a- ri-dum, sa-

L'assemblea:



na quod est sauci- um. Flecte quod est ri- gi-dum, fo-ve

La schola:



quod est fri- gi-dum, re-ge quod est de-vi- um. Da tu- is

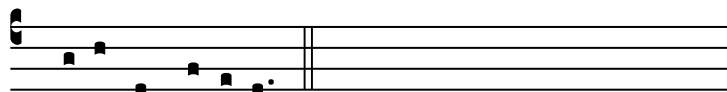


fi-de-libus, in te confi-dentibus, sacrum septena-ri- um.

L'assemblea:



Da virtu-tis me-ri-tum, da sa-lu- tis ex-i- tum, da



per-enne gaudi- um.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Lo Spirito di verità
vi guiderà a tutta la verità.*

Il diacono:

Dominus vobiscum.



✠ Lectio sancti Evangelii secundum Ioannem 15, 26-27; 16, 12-15

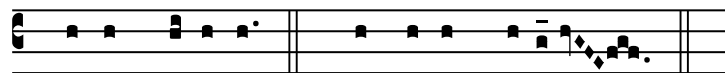


In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli

mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».



Verbum Domi-ni. *R.* Laus ti-bi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo (III)

Il cantore:

La schola:

V



Credo in unum De- um, Patrem omnipo-tentem,



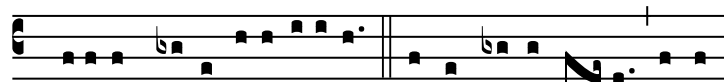
facto- rem cæ-li et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



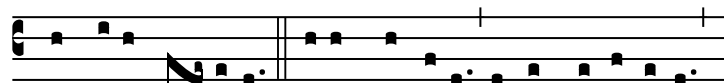
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



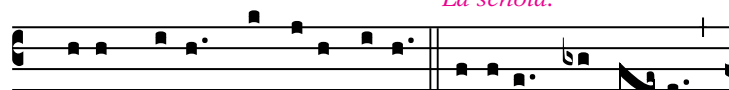
Fi-li- um De- i Uni-ge-ni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

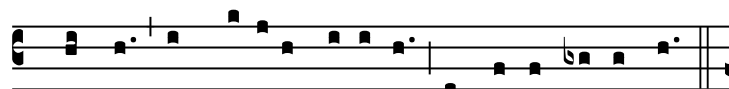


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæl-is. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



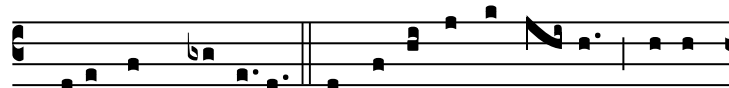
Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



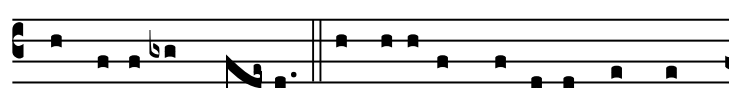
passus et sepul-tus est, et resurre-xit terti-a di-e,

L'assemblea:

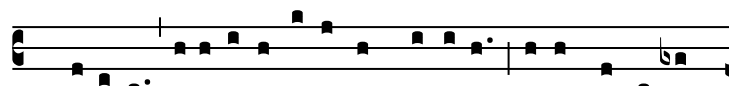


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:

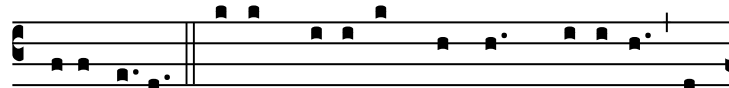


ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

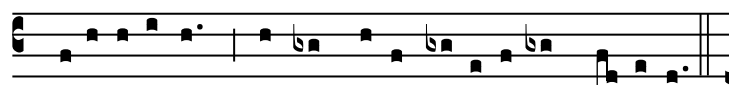


glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Patre Fi-li-o-que pro-ce-dit.

La schola:

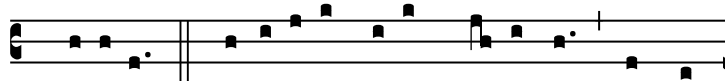
Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur:
qui locutus est per prophetas.

L'assemblea:



Et unam, sanctam, catho- li- cam et aposto- li- cam Ec-

La schola:



cle- si- am. Confi- te- or unum bap- tisma in re-

L'assemblea:



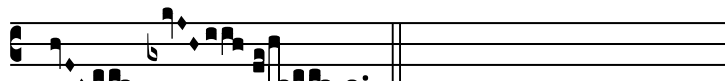
missi- onem pecca- to- rum. Et exspecto re- surrecti-

La schola:



onem mortu- orum, et vi- tam ventu- ri sæ- cu- li.

La schola e l'assemblea:



A- men.

**Preghiera universale
o dei fedeli**

Il Santo Padre:

Lo Spirito Santo, atteso e invocato,
oggi discende sulla Chiesa per rinnovare nel nostro tempo
i prodigi della Pentecoste.
Apriamoci alla sua azione dolce e potente.

Il cantore:



Noi ti pre-ghia-mo.

L'assemblea:



R. A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

1. Concedi che lo Spirito di amore faccia di tutti i cristiani
un popolo solo:
in un mondo lacerato da conflitti e discordie,
la Chiesa risplenda come segno di unità e di pace.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

2. Rinnova per il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi
le meraviglie della Pentecoste:
rendi gioioso e fecondo il loro servizio all'umanità.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

3. Accendi nei credenti il fuoco dello Spirito:
annuncino con la vita il Vangelo di Cristo, mite e umile di cuore,
e sostengano con pazienza un dialogo schietto e disinteressato
con tutti.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

4. Soccorri coloro che soffrono e lottano per la giustizia:
tengano viva la speranza, dono dello Spirito,
per credere che l'amore è più forte dell'odio.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

5. Benedici noi qui riuniti:
la forza del tuo Spirito ci doni il coraggio di respingere
ogni forma di egoismo e di compromesso con il male,
per camminare in santità di vita.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

O Padre, fonte di ogni rinnovamento nell'amore,
fa' che in ogni lingua, popolo e cultura
risuoni l'annuncio gioioso del Vangelo,
e il tuo santo Spirito ci rigeneri
nella Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

CONFITEMINI DOMINO

La schola:

Sal 67, 29-30a

Confirma hoc, Deus, quod operatus es in nobis.
A templo sancto tuo, quod est in Ierusalem, alleluia.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Manda, o Padre,
lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,
perché riveli pienamente ai nostri cuori
il mistero di questo sacrificio
e ci apra alla conoscenza della verità tutta intera.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Il mistero della Pentecoste

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

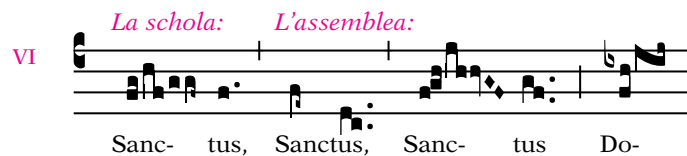
È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale,
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta senza fine l'inno della tua gloria:

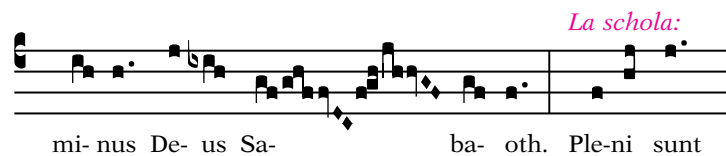
Sanctus (De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



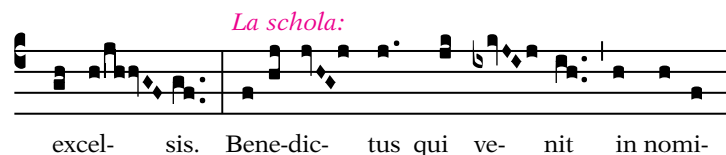
mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:



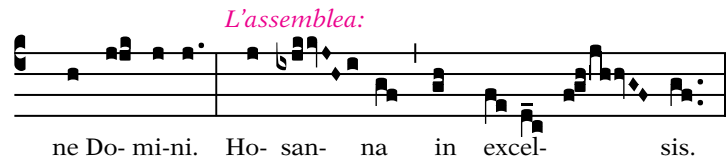
cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:



excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

**Pregiera Eucaristica I
o Canone Romano**

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con me indegno tuo servo
che hai posto a capo della tua Chiesa
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebrente:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebrente:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo della Pentecoste,
nel quale lo Spirito Santo si manifestò agli apostoli
in molteplici lingue di fuoco,
ricordiamo e veneriamo
anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della
tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

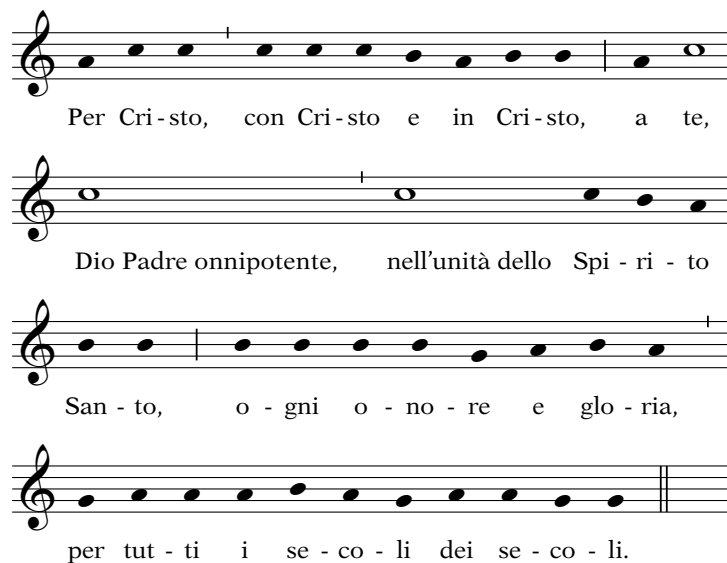
Un altro concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



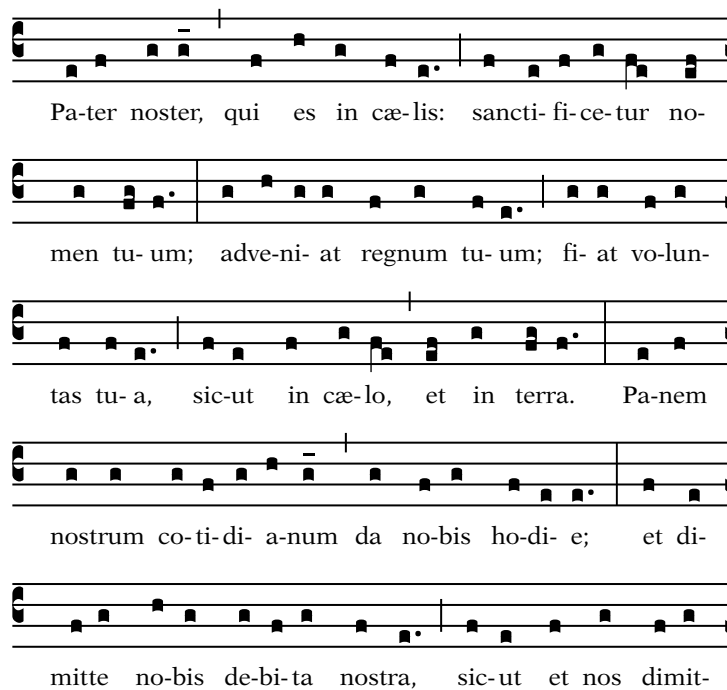
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

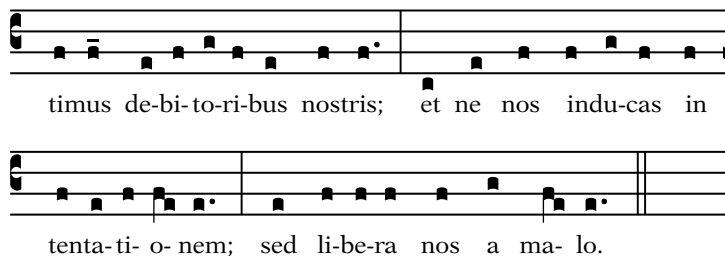
Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

At 2, 2. 4

VII

R. Factus est re-pente * de cæ-lo so- nus,

adve-ni- entis spi- ri-tus ve-he-mentis, u-bi e- rant

se-den- tes, alle- lu- ia: et reple- ti sunt om- nes Spi-ri- tu Sancto, loquen- tes magna- li- a



La schola:

Sal 67, 2

Exsurgit Deus, et dissipantur inimici eius;
et fugiunt, qui oderunt eum, a facie eius. **R.**

TU, FONTE VIVA

L'assemblea:



2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

QUANTA SETE NEL MIO CUORE

L'assemblea:





2. Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

3. Nel mattino io ti invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che doni alla tua Chiesa
la comunione ai beni del cielo,
custodisci in noi la tua grazia,
perché resti sempre vivo il dono dello Spirito Santo
che abbiamo ricevuto
e questo cibo spirituale giovi alla nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, sorgente di ogni luce,
che ha illuminato i discepoli
con l'effusione dello Spirito consolatore,
vi ralleghiate con la sua benedizione
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

R. Amen.

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco dello Spirito
e vi illumini con la sua sapienza.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata nel cielo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est, alleluia, alleluia.



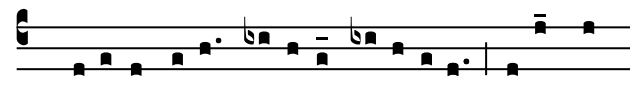
℟. De- o gra-ti- as, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

Antifona mariana

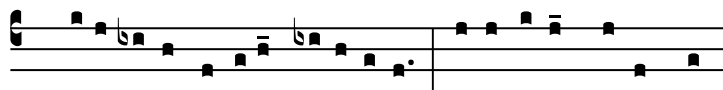
REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

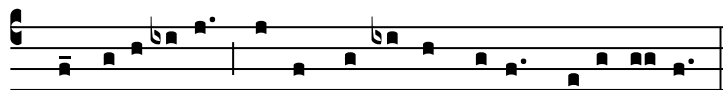
VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle- lu-ia; o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE
